

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO L'ABBANDONO DEI CANI

L'abbandono dei cani, oltre ad essere un gesto incivile e un reato perseguito in Italia ai sensi dell'art.727 del Codice penale con l'arresto fino a un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro, rappresenta la causa primaria del randagismo.

Il fenomeno del randagismo implica una serie di importanti conseguenze dal punto di vista igienico, sanitario e sociale. Basti pensare, ad esempio, ai numerosi incidenti stradali causati dal vagabondare di animali randagi e alle possibili patologie da questi trasmesse al bestiame e all'uomo. Contrastare, quindi, l'abbandono dei cani è l'obiettivo della campagna 2011 di sensibilizzazione lanciata dal Ministero della Salute condivisa e realizzata in collaborazione con gli enti locali (Comuni e Province).

OBIETTIVI

Diffondere la cultura del possesso responsabile, contrastando l'abbandono dei cani
Informare che l'abbandono di un cane costituisce un reato per il quale è prevista un'ammenda o l'arresto (Art. 727 Cod. Penale)

TARGET

La popolazione generale, in particolare, i proprietari di cani

STRUMENTI E MEZZI

Affissioni sugli impianti di proprietà dei Comuni in collaborazione con l'[ANCI](#) (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e **iniziative congiunte** sul territorio a cura dei Comuni

Affissioni e iniziative congiunte sul territorio a cura delle Province interessate

Spot TV di 30" e **Spot radiofonico** di 30" che verranno trasmessi sugli spazi gratuiti delle emittenti RAI messi a disposizione per le pubbliche amministrazioni

Informazione on line sul sito www.salute.gov.it

TONO E MESSAGGIO

Il claim "**Chi abbandona un cane lo condanna**" focalizza immediatamente il problema chiamando direttamente in causa il proprietario del cane. L'affermazione va letta unitamente al testo che segue immediatamente "**E' un gesto di inciviltà e un reato**" che sostiene le ragioni anche non sentimentali

del comportamento da stigmatizzare. Nel testo è, inoltre, presente il richiamo informativo al fatto che la maggior parte dei cani abbandonati è destinata ad una sorte drammatica: morire di fame e di sete o ad essere investita dalle automobili lungo le strade.

DURATA DELLA CAMPAGNA

L'attività di comunicazione si concentrerà nelle settimane in prossimità del periodo di "esodo" verso le destinazioni di villeggiatura. Si è deciso di realizzare la campagna in questo periodo in considerazione del fatto che il fenomeno del randagismo si acuisce in modo evidente nel periodo estivo, quando si toccano i picchi massimi di abbandoni dovuti alla difficoltà di gestire la presenza dell'animale in villeggiatura.